

# ECO WEEK

LAMARMORA E MOZART

**Suoni  
in Movimento  
col Trio Des Alpes**

• a pagina 38



SAGRE PAESANE

**Vigliano e Chiavazza  
alla fine, ora  
Veglio e Gaglianico**

• a pagina 39



ROPPOLO

**Liuto e poesia  
L'inferno di Dante  
al castello**

• a pagina 5



**KUSTOM FANTASY** Via Piave 23  
Gaglianico BI  
tel 331.2240499

Personalizzazioni moto, auto • aerografie • verniciature speciali  
• caschi, serbatoi carrozzerie complete pinstriping • garage  
• 8rat style • estetica tuning • cubisatura (Water transfer  
printing) creazione e trasformazione di elementi d'arredo

**OPEN AIR** Nel Biellese tante le proposte di escursione per il fine settimana

## A spasso per l'Oasi Zegna tra gli... alianti

E c'è anche un itinerario "senza barriere", pensato per le persone con disabilità



"Movimento" sembra essere la parola d'ordine di questo fine settimana, in cui non mancano le proposte di escursione, con possibilità, tra l'altro, per chi si troverà nei pressi dell'**Oasi Zegna**, di ammirare gli alianti in volo (foto) nelle giornate di sabato e domenica, in occasione del "Memorial Piero Ciocchetti" (l'evento non è aperto al pubblico; info: tel.: 015-7591460 sito: [www.oasizegna.com](http://www.oasizegna.com)). Ma andiamo con ordine.

**Le proposte.** A Biella, le "Passeggiate dei Banduleris" propongono un nuovo appuntamento, oggi, giovedì, alle 15, con partenza dalla sede del circolo Su Nuraghe (via Galileo Galilei, 11) e con destinazione la palazzina liberty, sede dell'Hotel Bugella, in via Cottolengo, per un percorso totale di 4.800 metri (info: [www.sunuraghe.it](http://www.sunuraghe.it)).

Da domani, venerdì, a domenica, a Biemonte, verranno proposte alcune passeggiate naturalistiche guidate adatte a tutti, compresi gli amici a quattro zampe, lungo un sentiero facile ad anello di 4,8 chilometri, nel "Bosco del Sorriso"; partenze alle 10 e alle 14.30 dal Bocchetto Sessera. Domani sera (ore 21), inoltre, le guide accompagneranno

un'escursione serale "Nel bosco di notte", illuminati dalle candele romane, con interventi teatrali della compagnia Teatrando (info: tel.: 015-0990725 o 349-4512088).

Potranno partecipare anche persone diversamente abili (grazie all'ausilio delle joelette) all'escursione "senza barriere" in programma domenica, organizzata dall'associazione "Ti aiuto io". Partenza alle 9.30 dal Centro Zegna di Trivero, per raggiungere Cascina Oro (info: tel.: 334-5014244).

Sempre domenica (ore 10), all'**Oasi Zegna**, sono previste escursioni guidate con E-bike, mountain bike a pedalata assistita con gli istruttori di StsBike. Due gli itinerari proposti: il primo all'insegna dell'avventura e dell'adrenalina, con un salto nel vuoto con il Bungee Jumping a Veglio, al termine dell'escursione o, per i meno temerari, un ingresso al Parco Avventura. La seconda proposta è rivolta ai biker più tranquilli, che potranno scegliere tra un percorso più corto e più facile e uno più lungo, leggermente più tecnico (info: tel.: 340-3024754).

"Bagni di foresta" contro il caldo, immersi nella faggeta della Valsessera, in compagnia di una guida naturalistica e di un'esperta di

meditazione lungo un itinerario di media difficoltà di circa 10 chilometri, con partenza alle 9 dal Bocchetto Sessera. E' un'altra delle proposte dell'**Oasi Zegna** per la giornata di domenica (info: tel.: 349-4512088).

E ancora, nell'ambito della nona edizione del "Festival delle Alpi", domenica è in programma una visita all'**Alpe Moncerchio**, raggiungibile con una facile passeggiata di circa 30 minuti dal Bocchetto Sessera, per assistere alla lavorazione del latte, con degustazioni di formaggi, carni e salumi prodotti in alpeggio (info: tel.: 339-7289682).

Sarà una "Camminata camandonina" per boschi e sentieri quella dedicata a Maria Bonino, che prevede un percorso ad anello con 120 metri di dislivello e due tracciati a scelta, di 6 e 8 chilometri, con partenza da frazione Bianco, a **Camandona**, alle 10 di domenica ([www.fondazionemariabonino.it](http://www.fondazionemariabonino.it)).

Una passeggiata enogastronomica sulle orme dei Vittimuli, infine, è quella che domenica alle 9 partirà dall'ingresso del castello del borgo antico di **Salussola** Monte per inoltrarsi nei boschi della collina salussolese (vedere a pagina 18).

• Lara Bertolazzi

**FUORI PORTA**

## SALONE AUTO A TORINO CAPITALE DEI MOTORI

**TORINO** Sono 54, il 98% del mercato automobilistico italiano, i brand che partecipano alla quinta edizione del motor show Parco Valentino, a Torino aperto ieri sera con le sfilate in centro e la Supercar Night Parade e che terrà banco fino a domenica. Protagonista del taglio del nastro è stata l'auto a guida autonoma, ma tutti i giorni sarà possibile testare su strada le ultime novità elettriche e ibride plug-in.

All'interno del Cortile del Castello del Valentino saranno esposte per tutta la durata della manifestazione le vetture delle case automobilistiche; ampio spazio a collezioni sportive, con le supercar più esclusive di oggi e di ieri, con le monoposto da competizione del passato e i grandi collezionisti internazionali. Saranno proiettati sabato sulla Mole Antonelliana i loghi di Citroen che festeggia a Torino i 100 anni con 100 tra le più belle e rappresentative auto del marchio in esposizione dai Murazzi sul Po e poi nella Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Sabato 22 giugno debutta il

Parco Valentino Classic, il concorso di eleganza per vetture storiche di prestigio: partenza fissata a Piazza Vittorio Veneto. Le supercar sono protagoniste con i festeggiamenti per i 110 anni di Bugatti. Sabato sera, presso la Mole Antonelliana, c'è il MX-5 Icon's Day per festeggiare i trent'anni del mitico mo-



dello Mazda. Domenica è il momento del Gran Premio Parco Valentino, tradizionale sfida per le strade della città, che chiuderà l'evento: partenza da piazza Vittorio Veneto.

**Info:** biglietto gratuito scaricabile dal sito <https://www.parcovaleentino.com/> - accesso sezione Prototipi, One-Off, vetture speciali nel Cortile del Castello del Valentino e nell'area dedicata in Viale Mattioli. • R.A.

**IL TEMPO CHE FA**

L'ingresso nell'estate astronomica avverrà domani, 21 giugno, alle 17,54. È il solstizio, il momento in cui il sole raggiunge il punto di massima declinazione positiva. Inizia il periodo più caldo dell'anno, quello che va dalla terza decade di giugno alla seconda di agosto. Finora la stagione ha avuto un andamento piuttosto moderato, coi temporali in discesa dall'arco alpino che in pianura hanno contenuto la calura. L'aria fresca è stata in particolare avvertita all'alba del 13 giugno sull'area biellese con punte raggiunte a Masserano (9,3 °C) e a Pray (9,1 °C), ma anche le minime di Novara Agogna (12,4 °C), Domodossola (11,6 °C), Borgomanero (10,8 °C) e Cameri



## COL SOLSTIZIO INIZIA IL PERIODO PIÙ CALDO DELL'ANNO: IN ARRIVO LA VERA CANICOLA

(10,5 °C) sono state degne di nota. Nella prima metà del mese (1-15 giugno) la temperatura media a Masserano si è assestata a 20,1 °C. Se si guarda ai precedenti più immediati lo scarto è di -0,8 °C rispetto all'analogo periodo del 2018 e -1,7 °C sul 2017, mentre se il confronto avviene col 2003 sale a -4,5 °C. Da notare come in questa stagione, resa operativa da Arpa Piemonte nel 1990, nella prima metà di giugno non sia stata superata la soglia dei 30 °C (massima 29,0 °C il

giorno 3). Ciò era accaduto anche lo scorso anno, mentre nel 2017, che già aveva registrato quattro superamenti a maggio, furono otto le punte oltre i 30 °C (massima 32,6 °C il 13 giugno).

A frenare l'espansione dell'anticiclone subtropicale finora è stato il dinamismo del fronte polare che sulle Isole Britanniche sta apportando freddo e piogge insistenti. La risalita delle correnti sahariane ha raggiunto la pianura emiliana e quella piemontese a sud del

Po, rimanendo in pratica confinata oltre il 45° parallelo. I mezzi d'informazione hanno parlato dell'arrivo di Scipione, accondiscendendo al vezzo di personificare i sistemi meteorologici. L'idea nacque nel 1953 al National hurricane center degli Stati Uniti: dare nomi di donna ai cicloni tropicali per evitare confusioni in caso di tempeste contemporanee (leggenda vuole che la scelta fosse legata all'imprevedibilità delle sfiurite femminili). In Europa la denomina-

zione delle aree di alta e bassa pressione iniziò nel 1954 alla Freie Universität di Berlino. Dal 1998 è stata adottata l'alternanza di nomi maschili e femminili, mentre dal 2002 chiunque, a pagamento, può dare il proprio a un sistema meteorologico. Battezzato o no comunque, l'anticiclone sahariano è il più temibile per le sorti dell'estate padana e stando alle proiezioni del modello americano Global forecast system potrebbe interessarci da domenica per l'affon-

do del vortice polare al largo della Penisola Iberica. Sabato vivremo una giornata incerta con gli ultimi temporali poi la crescita dei geopotenziali appare impressionante: alla quota isobarica di 500 hPa il 25 giugno potrebbero raggiungere i 595 dam. L'alta pressione di origine africana, a differenza di quella atlantica, stabilizza la colonna atmosferica con un movimento dell'aria discendente che, col passare dei giorni, provoca un aumento dell'umidità nei bassi strati generando canicola pure nelle ore notturne, come accadde nel rovente luglio 2015. Al momento però l'impennata dei termometri non sembra memorabile: incrociamo le dita.

• Stefano Di Battista